

Sentieri di Provenza
(La Costa Azzurra)

Attorno a Moustiers Sainte Marie

Alla scoperta dei mille gioielli del borgo provenzale



Sviluppo: Moustiers S.M. – Chiesa di N.D. de Beauvoir – Cascade de Riou – Le Claux Haut – Moustiers S.M.

Dislivello: 250 m in salita e in discesa

Difficoltà: T/E – **Lunghezza:** 4,2 Km

Ore di marcia: 2 h

Periodo consigliato: primavera - autunno

Accesso: dall'Italia superiamo la barriera autostradale della A10 di Ventimiglia, e proseguiamo in direzione di Cannes (Autostrada A8-E80). Da quest'ultima località saliamo a Grasse (strada N85), e proseguiamo sulla stessa strada in direzione Digne (la strada prende il nome di Route Napoleon).

Si percorrono oltre 65 Km fino ad arrivare al paese di Castellane (numerosi alberghi). Dalla piazza principale del borgo si prende la strada D952 per le gole del Verdon fino al paese di Moustiers S.M. (42 Km di strada da Castellane).

Moustiers Sainte Marie è certamente uno dei più caratteristici villaggi provenzali, posto in posizione strategica dal punto di vista turistico. Si trova all'imbocco delle Gorges du Vedon e all'inizio del Lac de Ste Croix, originato dallo stesso fiume.

In più il paese ha il fascino del classico borgo provenzale, con i caratteristici vicoli, le case in pietra e i mille negozi artigianali che attirano ogni anno migliaia di turisti.

Il paese è sovrastato dalla chiesa di N.D. de Beauvoir, accessibile da una vertiginosa scalinata che sale dal paese alla gola dove sorge il manufatto religioso.

Questo splendido itinerario consente di effettuare una visita completa alle vestigia storiche del paese e di ammirare le bellezze paesaggistiche che i dintorni offrono.

Si parte idealmente dalla prima rotonda che s'incontra provenendo da sud. Qui un cartello stradale indica l'inizio di **Moustiers S.M.** (601 m).

Prendiamo la via che sale a destra (Rue du Seigneur de la Clue), che lentamente si addentra nel centro abitato. Più avanti troviamo una via pedonale che sovrasta la strada rotabile, e passa a fianco del comando della polizia, e poco oltre davanti al municipio.

Entriamo così nel caratteristico centro storico, dove imbocchiamo Rue de la Bourgade, ricca di negozi artigianali e souvenir, che si sviluppa a fianco del torrente Adou.

Prima del ponte che lo attraversa si prende a destra Rue Marcel Provence, uno stretto vicolo in salita che ci fa immettere poco oltre sulla sinistra allo Chemin de N.D. de Beauvoir, una colossale scalinata in pietra che dal centro storico porta alla chiesetta omonima (foto).

A circa metà scalinata troviamo la porta d'ingresso alla chiesa, mentre più avanti possiamo godere di uno stupendo panorama sui tetti del borgo.

Dopo circa mezz'ora di cammino arriviamo alla **Chiesa di N.D. de Beauvoir** (734 m), posta a fianco di una gola, e in posizione dominante il paese. Di origine trecentesca, il manufatto è sovrastato da una stella appesa tra i due versanti della gola, che si accende nelle ore notturne. Esistono almeno 17 versioni diverse su chi l'avesse realmente eretta, e in ben 11 occasioni la stessa è caduta nel vuoto.

Ritorniamo indietro di un tratto, uscendo dal portale in pietra, fino a trovare sulla destra un sentiero segnalato col segnavia giallo, che porta verso la Grotte Ste Madeleine, dove sorge una cappella votiva all'interno di una grotta.

Cominciamo ora a scendere di quota, fino a ritrovare una scalinata simile a quella utilizzata per salire. In breve raggiungiamo la periferia del centro storico, lungo Rue de la Clappe.

Qui proseguiamo a destra, in leggera salita, fino a raggiungere la Porta Fortificata di Riou. Usciamo dal centro storico, per dirigersi verso luoghi più campestri, ad iniziare dalla **Cascata du Riou** (650 m – 1h di cammino), che si sviluppa su un'altra gola del paese.

Poco oltre evitiamo una diramazione a destra che sale a Castillon, e una a sinistra che ridiscende in paese.

In seguito ci manteniamo in piano, lungo un sentiero piacevole che attraversa un uliveto donato da un proprietario locale al paese.

Lungo la **Claux Haut** (650 m), incontriamo solo un bivio a destra, che eviteremo, per scendere poi lungo una zona aerea verso il centro del paese (580 m).

Ritrovata la strada asfaltata, giriamo a sinistra e ne percorriamo un breve tratto, fino a trovare una biforcazione, dove procediamo a destra.

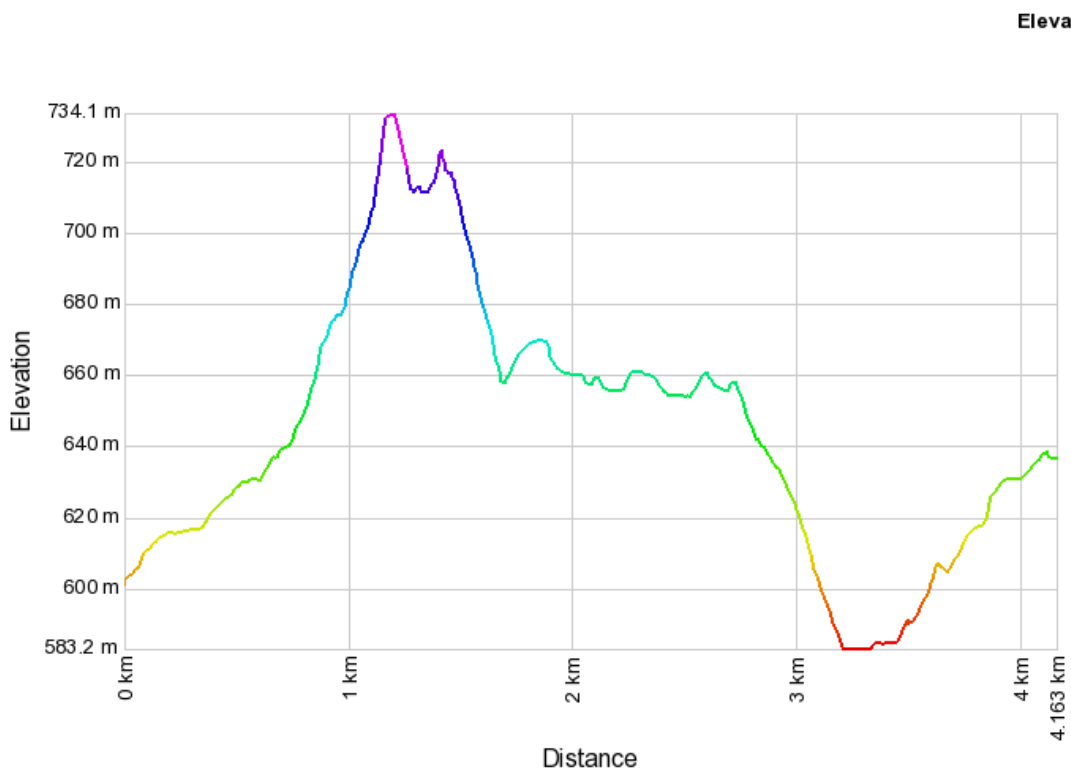
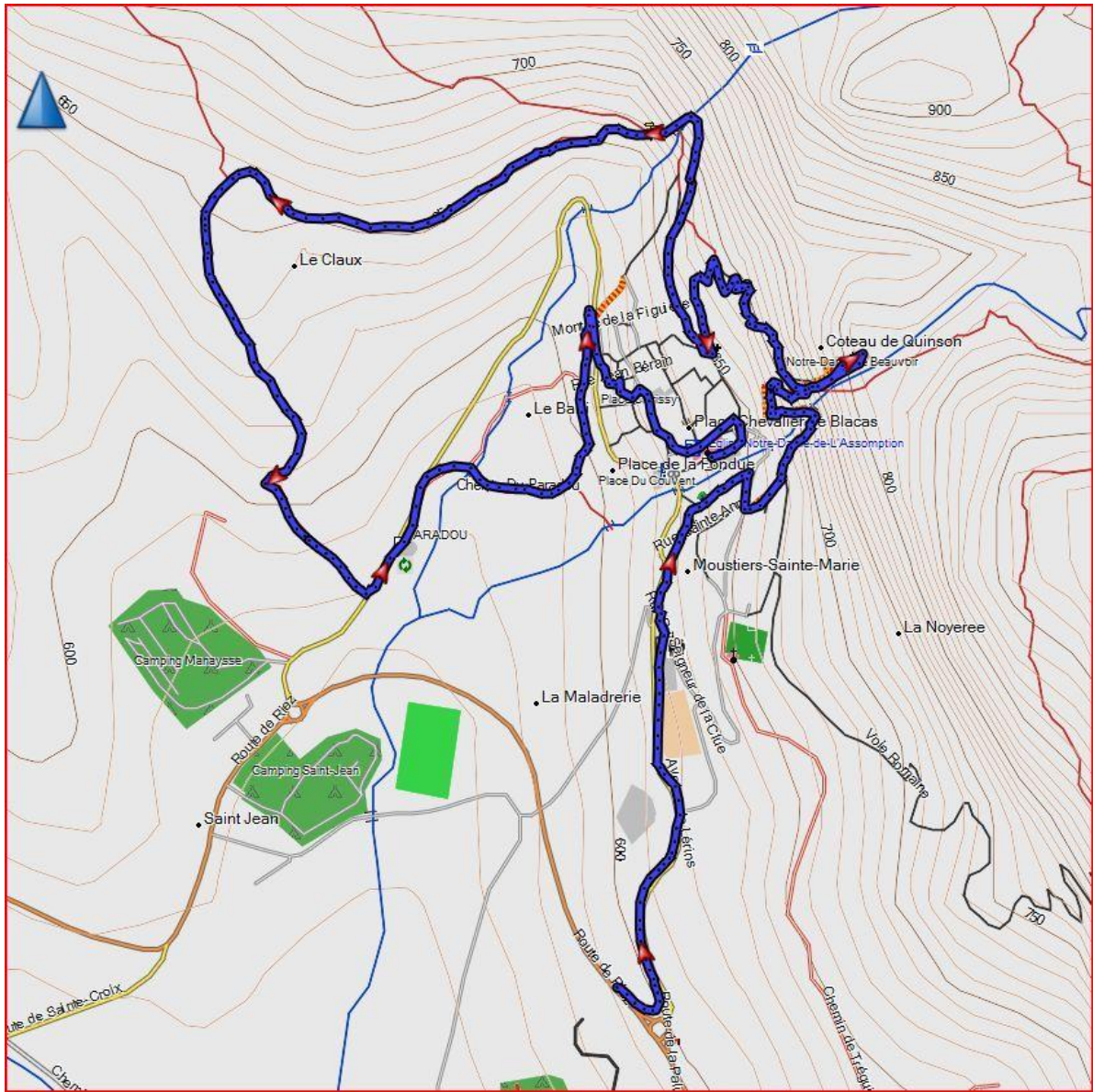
Arrivati nei pressi di un ponte sul corso d'acqua del paese, si gira a destra e si risale lungo una stretta via che con un paio di tornanti riguadagna la strada principale del paese.

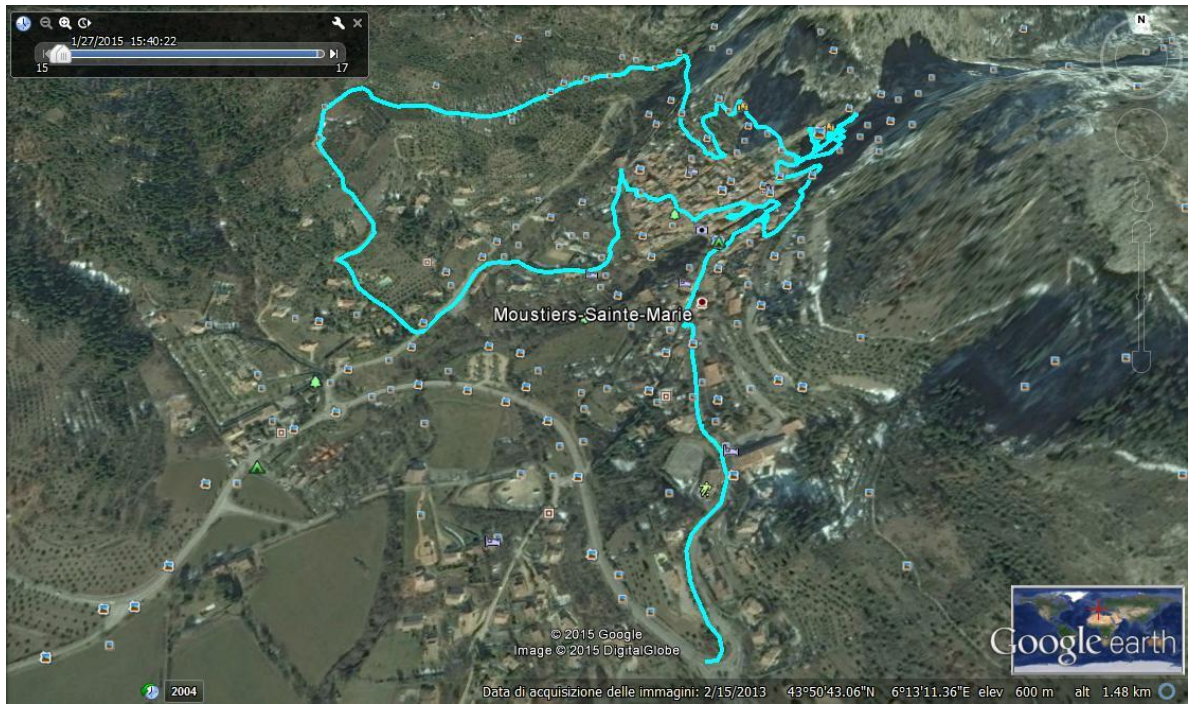
Girando a destra ci riportiamo verso il centro del paese, dove utilizzando una delle tante viuzze interne, ricche di negozi, si finisce verso la chiesa parrocchiale del paese, a due passi da quel ponte sul torrente Adou, che abbiamo evitato all'inizio del nostro itinerario. Qui idealmente chiudiamo il nostro anello nel paese di **Moustiers S.M.**

Un consiglio: questo itinerario si presta come gita introduttiva o defaticante rispetto al più impegnativo Sentiero Martel, nel caso di una vacanza di più giorni.

Riferimento cartografico: carta IGN n° 3442 OT (Gorges du Verdon) – scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: maggio 2015





© Marco Piana 2016